

# MalpensaNews

## Sulle tracce dei trafficanti: 900 chili di droga sequestrati partendo dall'area cargo di Malpensa

Roberto Morandi · Tuesday, January 28th, 2020

**Ventisei arresti** in un anno e mezzo, con il **sequestro di 900 kg di droga**. Marijuana, metanfetamine, ma anche il khat, la droga che viene consumata soprattutto nelle comunità straniere.

Sono i numeri della **Guardia di Finanza di Malpensa**, che giorno dopo giorno, volo dopo volo, spedizione dopo spedizione, lavora con l'**Ufficio dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli**, per fermare il flusso di stupefacenti, pressoché sempre legato a organizzazioni criminali ramificate.

Un lavoro quotidiano e certosino, che si parla di **50mila spedizioni provenienti principalmente dagli Stati Uniti d'America, dalla Spagna** e da alcuni Paesi dell'**Africa orientale**. Quanto al tipo di sostanza, al primo posto ci sono **700 kg di khat**, una droga relativamente poco conosciuta, ma **molto diffusa in particolare in alcune comunità straniere**: l'arbusto coltivato nel corno d'Africa è simile alla marijuana, con foglie più carnose, ma i principi attivi (il Catinone e la Catina) resistono poco meno di 48 ore dopo l'estirpazione. Seguono **160 kg di marijuana, 14 kg di hashish, oltre 8 kg di cocaina e un centinaio di kg di altre sostanze**, tra cui anche droghe sintetiche.

I risultati ottenuti sono il frutto di una capillare attività di monitoraggio del flusso di spedizioni per via aerea e di un'analisi di rischio basata sulla valutazione dei profili di pericolosità nell'area Cargo dell'aeroporto di Malpensa. Le spedizioni erano destinate non solo in tutta Italia (bisogna tenere conto del fatto che Malpensa è principale scalo cargo d'Italia), ma anche verso altri Paesi, utilizzando lo scalo della brughiera solo come punto di transito.



Alla fine sono state **arrestate 26 persone** mentre altre 17 sono state denunciate.

Ci si è arrivato anche attraverso **ben venti “consegne controllate” e decine di perquisizioni**, coordinate dall’A.G. di Busto Arsizio, anche sulla scorta delle risultanze di intercettazioni telefoniche e pedinamenti.

Le **“consegne controllate” sono specificità del lavoro d’indagine**: spesso le spedizioni sono destinate a nomi inesistenti e dunque i finanziari si travestono da corrieri, autorizzati dalla Procura, per seguire le tracce fino alla porta di casa del destinatario: «Abbiamo fatto consegne di questo tipo in Lombardia, in Veneto, in Liguria, in Emilia Romagna, ma anche in Toscana e Lazio» spiega il **tenente colonnello Luigi Pardi**, comandante del Gruppo di Malpensa della Finanza.

Dentro ai santi e alla Madonna c’è la droga

Di importante ausilio per la brillante riuscita dell’operazione è stata l’attività svolta anche dalle **unità cinofile antidroga del Gruppo Malpensahanno** consentito di individuare numerosi pacchi sospetti in transito a Cargo City.

Nell’ambito dell’operazione è stata poi identificata in Italia e per la prima volta in Europa **una nuova sostanza psicoattiva appartenente alla famiglia dei cannabinoidi sintetici**(individuata con la formula chimica 2F-QMPSB), analizzata dal **Laboratorio delle Dogane e dei Monopoli di Milano**.

In un altro caso, in occasione dell’arresto di **un cinese residente in provincia di Varese**, che

aveva tentato di importare dal Canada tre chili e mezzo di marijuana, è stata individuata **una ulteriore spedizione che, segnalata all'Autorità tedesca, ha portato a sequestrare altri 3 kg di marijuana in Germania.**

Nel corso dell'operazione sono stati infine sequestrati più di **4.000 prodotti farmaceutici e medicinali sprovvisti delle previste autorizzazioni** rilasciate dall'Agenzia Italiana del Farmaco, e anche **30.000 euro in contanti, introiti derivanti dall'attività di spaccio.**

This entry was posted on Tuesday, January 28th, 2020 at 11:31 am and is filed under [Aeroporto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.